

Città di Benevento

ORIGINALE

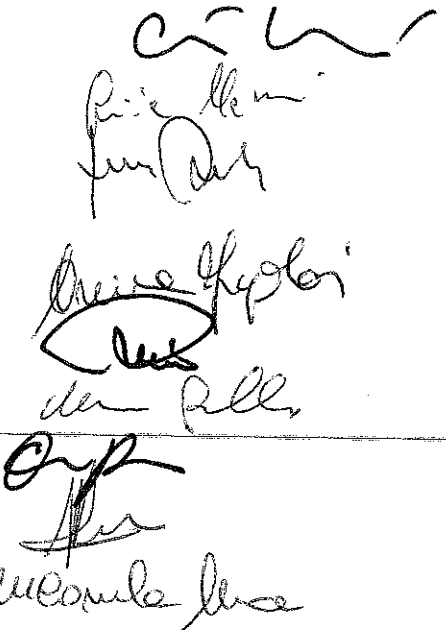
Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 123

Del 02/09/2016

Oggetto: Istanza per la sottoscrizione di un protocollo di vigilanza collaborativa con l'ANAC, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'Autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno 02 del mese di settembre alle ore 13.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente	
Mario Clemente Mastella	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Erminia Mazzoni	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Luigi Ambrosone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gerardo Giorgione	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Amina Ingaldi	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Patrizia Maio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mario Pasquariello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Oberdan Picucci	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Vincenzo Russi	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Maria Carmela Serluca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Totale Presenti 9

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dr. Claudio Uccelletti
Con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97 T.U. 267/2000)
Il Presidente Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Uccelletti

La sottoscritta Erminia Mazzoni, Assessore alla Trasparenza del Comune di Benevento

PROPONE

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

“Istanza per la sottoscrizione di un protocollo di vigilanza collaborativa con l'ANAC, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'Autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014”.

RELAZIONE

Premesso

-che l'art. 4 del Regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'Autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, dispone che le stazioni appaltanti possono chiedere all'Autorità di svolgere un'attività di vigilanza, anche preventiva, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto e che tanto possono individuando particolari specifici casi ad alto rischio di corruzione;

Tenuto, altresì, conto

-delle innovazioni in materia di anticorruzione introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”), nonché delle indicazioni e delle raccomandazioni formulate dall'ANAC nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - 2016 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

-dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla l. 11 agosto 2014, n. 114, che ha ridefinito le funzioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) stabilendo, tra l'altro, al comma 2, che sono trasferiti alla medesima Autorità anche “i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” di cui all'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

-dell'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice), laddove dispone che l'Autorità vigila sui "contratti pubblici, anche di interesse regionale, di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali, nonché, nei limiti stabiliti dal medesimo decreto legislativo, sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture esclusi dal suo ambito di applicazione, al fine di garantire l'osservanza dei principi di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 163/2006 e, segnatamente, il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente, di tutela delle piccole e medie imprese attraverso adeguata suddivisione degli affidamenti in lotti funzionali e di economica ed efficiente esecuzione dei contratti, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle singole procedure di gara;

Considerate

le seguenti ipotesi contemplate dal comma 2 dell'art. 4 del Regolamento, per le quali la vigilanza collaborativa può essere richiesta dalle stazioni appaltanti :

- a) programmi straordinari di interventi in occasione di grandi eventi di carattere sportivo, religioso, culturale o a contenuto economico ovvero a seguito di calamità naturali;
- b) programmi di interventi realizzati mediante investimenti di fondi comunitari;
- c) contratti di lavori, servizi e forniture di notevole rilevanza economica e/o che abbiano impatto sull'intero territorio nazionale, nonché interventi di realizzazione di grandi infrastrutture strategiche;
- d) procedure di approvvigionamento di beni e servizi svolte da centrali di committenza o da altri soggetti aggregatori;

Visto

il comma 3 dell'art. 4 del citato Regolamento, il quale dispone che la vigilanza collaborativa può essere richiesta dalle stazioni appaltanti anche nei casi in cui l'autorità giudiziaria proceda per i delitti di cui all'art. 32 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e, comunque, sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali;

Per i motivi espressi in premessa, che qui vengono integralmente richiamati e ne fanno parte integrante, si propone di richiedere all'ANAC di aderire alla sottoscrizione di un protocollo di azione di vigilanza collaborativa per le procedure che di seguito si elencano:

- a) programma straordinario di interventi legato alla calamità naturale che ha colpito il territorio del Comune di Benevento nei giorni 15.10.2015;
- b) programmi di interventi realizzati mediante investimenti comunitari;
- c) contratti di servizi e forniture di notevole rilevanza economica;

d) nei casi in cui l'autorità giudiziaria proceda per i delitti di cui all'art. 32 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e, comunque, sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali

Al riguardo si stabilisce che formano oggetto di verifica preventiva i seguenti documenti:

a) determina a contrarre;

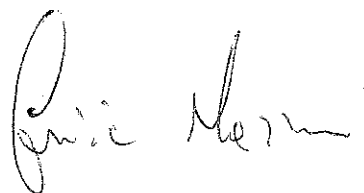
b) i seguenti atti della procedura di affidamento:

- bandi di gara o lettere di invito o inviti a presentare offerta nel caso di procedura negoziata;
- disciplinari di gara;
- capitolati;
- schemi di contratto;
- provvedimenti di nomina dei commissari e di costituzione della commissione giudicatrice;
- verbali del subprocedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse;
- provvedimenti di aggiudicazione, provvisoria e definitiva;
- accordi quadro e relativa documentazione di gara e/o contrattuale;

c) i seguenti atti della fase di esecuzione dei contratti:

- perizie di variante;
- atti finalizzati alla conclusione di accordi bonari e contratti di transazione di cui agli articoli 240 e 239 del Codice;
- proposte/atti di risoluzione contrattuale o altri atti in autotutela;
- sospensioni contrattuali;
- riscontrate violazioni del protocollo di legalità, ove sottoscritto;
- riscontrati gravi inadempimenti e gravi ritardi ascrivibili a responsabilità dell'appaltatore e provvedimenti conseguentemente assunti dall'amministrazione (applicazioni di penali, segnalazioni, escussione della cauzione, esecuzione in danno, eventuale risoluzione e modalità di affidamento della prestazione residua ad altro operatore);

Il procedimento di verifica si articolerà secondo le modalità concordate tra le parti, tenendo conto della esigenza di celerità della procedura e di non aggravio.



PARERI SULLA PROPOSTA


Art. 49, comma 1, art.97 comma 2, T.U, 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Sulla regolarità tecnica della proposta di cui sopra, il sottoscritto Segretario Generale, nella qualità di Dirigente del servizio organi istituzionali e di Responsabile della trasparenza, rende parere favorevole.

Li.....

Benevento, li

Il Segretario generale
dr. Claudio Uccelletti



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi per legge;

Con **voti unanimi**

DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 5-9-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in elenco in pari data con nota di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 5-9-2016

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti
D. 350. H. E. POTUENO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti